Numero della Proposta

248

CAMERA DEI DEPUTATI

Sessione 1861

Proposta di Legge presentata nella tornata del 7. Giugno 1862.
dal Ministro Dei Lavori Pubbl.ci

OGGETTO

Spese per il servizio di acque, ponti e strade

Commissione nominata dagli Uffici per l'esame della medesima

Ufficio 1° Gallenga
» 2° Polti
» 3° Salvoni
» 4° Giuliani
» 5° Sgariglia
» 6° Rasponi
» 7° Giunti
» 8° Guerrieri
» 9° Molfino

Relatore Giuliani

Adottata nella tornata del 19 giugno 1862.

Progetto di Legge

Vittorio Emanuele II.

per grazia di Dio e per volontà della nazione

Re d'Italia

Articolo unico

Sono autorizzate le straordinarie spese occorrenti nella complessiva somma di lire 2,944829.09 per le nuove opere riflettenti il servizio d'acque ponti, e strade descritte nel quadro, come in appresso, le quali verranno stanziate in appositi e separati capitoli colla corrispondente designazione nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici per l'anno 1862 ed in quelli degli anni 1863-64. e 65. ripartitamente come segue:

Per l'Esercizio 1862 l'assegno verrà stanziato nel Capit.°	nell Art.°	Opere da costruirsi	Totale ammontare dell'Opera	1862	1863	1864	1865.
69.		Strada Nazionale da Torino in Francia pel colle di Sestrieres Riedificazione a struttura mista del Ponte sul Torrente Ghiandone sulla Diramaz.e da Pinerolo a Cuneo	80,000	80,000			
74		Strada Naz.le da Genova al Confine francese					
	1	Ricostruz.e in muratura del ponte sul Sansobbia presso Albissola-Mare	60,000	30,000	30,000		
75		Strada Nazionale da Genova alla Toscana ~ Diramaz.e da Genova a Piacenza per Bobbio					
	2.	Prosecuzione della strada da Varese a Cento Croci	270,000	100,000	85,000	85,000	
	3.	Costruzione d'un nuovo Ponte sul Torr.te Calcandola presso Sarzana	36,000	36,000			
76		Strada Nazionale da Genova alla Svizzera pel Sempione - diramazione per Pallanza Apertura del tronco fra Barbè e Canob=bio, ed ultimazione della linea fino al Confine Svizzero	355,000.	175,000	140,000	40,000	
86		Strada Flaminia dal Ponte sul Tevere all'Arco di Augusto in Rimini, detta del Furlo Ricostruzione del Ponte sul Torr.te Pontino	35,000.	35,000			

Per l'Esercizio 1862 l'assegno verrà stanziato nel Capit°	nell' Artic°	Opere da costruirsi	Totale ammontare dell'Opera	Esercizii 1862	1863	1864	1865
87		**Strada Lauretana da Fuligno per Loreto a Fano**					
	1.	Ricostruz.e del ponte in legno sul fiume Cesano	120,000	60,000	60,000		
	2.	Ricostruz.e in laterizj del Ponte ora in legname sul Potenza presso le rovine di Elvia	250,000	60,000	100,000	90,000	
88.		**Strada Aprutina da Loreto al Tronto**					
		Ricostruzione del ponte in legname sul Potenza presso la sua foce sull'Adriatico	58,350	28,350	30,000		
90		**Strada Emilia dall'Arco di Augusto in Rimini alla Bardoneggia confine colle altre Provincie**					
	9.	Lavori a difesa del Ponte sul Torrente Trebbia e a riparazione del medesimo	200,000	66,000	66,000	68,000	
102		**Strada Grossetana**					
	1	Ricostruzione d'un tratto lungo il fosso Torrino					
	2.	Costruzione di volta al Ponte della Cressa	80,523.34	40,261.62	40,261.72		
	3.	Correzione della salita della Costa-Fabbri					
122		**Strada degli Abruzzi**					
	2	Costruz.e d'un ponte stabile sul Torr.te Manoppello lungo il tratto di strada Naz.le fra Popoli e Pescara	106,647.33	64,173.40	42,473.93		
124		**Strada di Piedimonte d'Alife**					
		Costruz.e d'un ponte sul Volturno, presso la Scafa di Laurenzana	511,456.20	100,000	200,000	211,456.20	

Per l'Esercizio 1862 l'assegno verrà stanziato nel Capitolo	nell'Art.°	Opere a costruirsi	Totale ammontare dell'Opera	Esercizii 1862	1863	1864	1865
129		**Naviglio interno di Milano** (Demaniale) Ricostruz.e del Ponte detto delle Gioppette sul Naviglio interno di Milano	47,644.22	47,644.22			
131		**Fiume Po**					
	2.	Costruz.e d'un argine maestro alla rada di Pontelagoscuro	47,000. ..	47,000. ..			
132.		**Fiume Reno** Correzione di un tronco tortuoso del fiume presso la chiesa di Bagno per togliere molte botte pericolosissime, fra le quali quella del Canalaccio	400,000 ..	100,000. ..	100,000	100,000	100,000
133		**Fiume Samoggia** Correzione del tronco dalla penultima colonia Zambeccari, superiormente al ponte della strada di Persiceto, fino allo sbocco dei Torrenti Ghironda e Lavino	150,000. ..	50,000 ..	50,000.	50,000	
137		**Fiume Santerno** Raddrizzamento del tronco fra le botte Bar=zina e Monte Bettona	187,210. ..	50,000	60,000	77,210	

1

Lagna

Relazione e progetti di legge per autorizzare la iscrizione di spese straordinarie nuove in servigio di Strade ed acque sul Bilancio 1862. del Ministero dei Lavori Pubblici e su quelli successivi 1863-1864-1865.

Signori!

Nel progetto di bilancio per l'anno 1862 del Ministero dei Lavori Pubblici si notano fra le spese straordinarie destinate al servizio delle Strade ed Acque parecchi stanziamenti di somme che eccedono le Lire trentamila. Accadeva quindi di dovere esaminare quali di codeste spese fossero veramente nuove perchè occorresse farne argomento di studi speciali e di un separato provvedimento legislativo, in conformità delle disposizioni contenute nell'antiche leggi riprodotte coll'articolo sesto del real Decreto in data 3 Novembre 1861.

Gli è appunto per soddisfare a codesta esigenza che il Riferente si tiene in dovere di presentare l'unito disegno di legge che sottomette alle savie deliberazioni della Camera.

Innanzi però di esporne succintamente le ragioni stima dover premettere brevi considerazioni affine

ne di dimostrare con quale criterio siasi dato opera a sceverare fra le molte spese straordinarie eccedenti le Lire trentamila proposte in Bilancio a servizio delle Strade e delle acque, quelle che formano soggetto del presente disegno di legge; senza che al riguardo delle altre (fuor quella riferita sotto il Capitolo 83) si creda necessario uno speciale provvedimento a renderne possibile la iscrizione in Bilancio.

Per avviso del riferente niuna vera utilità si può conseguire dalla ~~sum~~mentovata prescrizione di legge se questa non viene intesa ed applicata così, che ad ogni proposta di spesa il Parlamento possa spiegare libera ed intera la propria azione e si arrivi a togliere di mezzo ogni equivoco sulla vera ed ultima portata di quei parziali stanziamenti che si presentano con forme e proporzioni modeste, e pur sono tali non di rado che traggono a ben più gravi e non avvertite conseguenze finanziarie. Nell'indirizzo della cosa pubblica si potrà, così operando, procedere con passo cauto e sicuro, e si otterrà il benefizio

singolare — di averne norme positive per le future deliberazioni in materia di finanza: imperciocchè dei vincoli contratti e dei pesi che debbono aggravare in una misura prestabilita i successivi esercizi è mestieri tenere il debito conto innanzi di deliberare nuove spese a carico della pubblica finanza. Se accada in quella vece che il Parlamento sia chiamato a far giudizio di una spesa che non sia affatto nuova, perchè dipendente da contratti e da impegni e stanziamenti anteriori, ovvero per difetto di studi regolari e di elementi positivi non si possano apprezzare esattamente tutte le conseguenze del voto, mancherà la ragione principale per cui venne introdotta la necessità di una legge speciale, e certo la decisione del Parlamento non sarà molto autorevole nè molto efficace.

Con questi intendimenti il Riferente prese ad attento e minuto esame gli stanziamenti che figurano nella parte straordinaria del Bilancio per li servizi d'acque e strade; e poichè gli avvenne di riconoscere che moltissime delle

opere cui tali stanziamenti si riferiscono sono ormai in corso di esecuzione, a più forte diritto stimo di dover chiedere l'attenzione della Camera sopra quelle sole spese delle quali si tiene in appresso speciale discorso; avvegnachè intorno a queste possa il Parlamento spiegare efficacemente il proprio voto e limitarne le conseguenze nel modo che parrà più opportuno.

Or ecco, Signori, quali sono le opere per le quali si domandano stanziamenti di fondi.

Strada Nazionale da Torino in Francia pel Colle di Sestrieres. ~~(Capo 69)~~.

~~Articolo Unico~~

Riedificazione a struttura mista del ponte sul torrente Ghiandone sulla diramazione da Pinerolo a Cuneo. (Capitolo 69 del Bilancio 1862)

~~(L. 80.000)~~

L'attual ponte in legnami costrutto nel 1838, è in tale stato di sfacelo da renderne impossibile l'ulteriore conservazione, malgrado i ristauri e i puntellamenti che vi si fecero ancora da poco tempo in quà; per il che, oltre all'interesse della strada, che potrebbe restare da un momento all'altro intercettata, an-

che

che l'economia consiglia d'intrapren-
dere senza ritardo quest'opera che
in base a regolare progetto richiederà
una spesa di £ 80/m; onde evitare
possibilmente la doppia spesa di un
ponte provvisorio, durante la co-
struzione del nuovo edifizio e man-
tenere intanto il pubblico passaggio
sull'antico.

2°

Strada Nazionale da Genova al confine Francese (~~Cap.° 74~~)

~~Art. 1.~~

Ricostruzione in muratura del ponte sul Sansobbia presso Albissola-Mare. (Cap. 74, Art. 1.°)

(~~£ 30000~~)

L'attuale ponte in legnami composto di 15 travate della complessiva
lunghezza di Metri 80 essendo da
alcuni anni trascurato siccome opera condannata a distruzione, si trova presentemente in un tale stato
di deperimento da far concepire
serii timori di rovina. Siccome la
costruzione eventuale di un ponte
provvisorio per mantenere aperte
le comunicazioni, sarebbe opera
difficile e costosa, importa aver
disponibile sin da quest'anno
la metà della spesa di £ 60/m che

in dipendenza del regolare progetto si ritiene necessaria per la ricostruzione del ponte in muratura: salvo a stanziare l'altra metà nel bilancio del 1863, come fin d'ora si propone.

3° Diramazione da Genova al Parmigiano ~~(Cap. 75)~~

~~Art. 2°~~

Prosecuzione della Strada da Varese a Cento Croci (Cap. 75, art 2)

~~(L. 100000)~~

La più diretta naturale comunicazione tra il Parmigiano e Genova è quella per Borgotaro, Varese e Chiavari, al compimento della quale non mancano più sul versante Ligure dell'Appennino che pochi chilometri tra Varese e la Vetta di Cento Croci.

L'alta convenienza di compiere questa lacuna, ora che sono tolte le barriere politiche già esistenti fra i diversi stati Italiani già venne riconosciuta dalla Commissione della Camera Elettiva che riferì sul progetto di legge presentato nei primi mesi del 1861 per la classificazione della Strada da Bobbio...

Piacenza fra le Nazionali.

Ora il progetto d'arte trovandosi già approvato fino dal 1858 dal Congresso Permanente d'Acque e Strade, non attende il Ministero per dare in appalto i lavori se non l'approvazione della presunta spesa di £ 270/m la quale però vorrebbe in tre esercizi essere divisa cioè £ 180/m sul presente Bil.o 1862, Lire 85/m sul 1863 ed il rimanente sul Bilancio 1864.

4

Diramazione dalla Spezia al Modenese ~~(Cap.° 75)~~

~~Art.° 9°~~

Costruzione di un nuovo ponte sul Torrente Calcandola presso Sarzana (Cap.° 75, art. 3)

~~(£ 36000)~~

Il tratto di Strada Nazionale che da Sarzana rimontando la valle della Magra tende al Modenese è attraversato alle porte stesse di Sarzana dal torrente Calcandola, il quale si passa tuttavia a guado con grave disagio dei viandanti, e con pericolo talvolta di vita.

Per far cessare questi inconvenienti è necessaria la costruzione

di un ponte stabile in muratura, cosa che non si è mai potuta eseguire per mancanza di sponde regolatrici del corso del torrente. Ma ora che si è formato apposito consorzio per il suo inalveamento, oltre all'interesse della Strada e della pubblica sicurezza, anche l'interesse economico consiglia di eseguire senza più quest'opera contemporaneamente ai lavori d'arginamento e così con qualche sensibile risparmio di spesa.

Il relativo progetto che ora si sta esaminando importa la spesa che qui si propone di £ 36/m

Strada Nazionale da Genova alla Svizzera pel Sempione, diramazione per Pallanza
~~(Cap: 46)~~

~~Art. unico~~

Apertura del tronco fra Barbè e Canobbio e ultimazione della linea sino al confine Svizzero (Cap. [illegible])

~~(£ 175,000)~~

Dichiarata Nazionale con Legge del 2 Maggio 1855 la Strada da Intra alla Svizzera pel Lago Maggiore si stanziarono dal 1856 in poi

per disposizione della stessa Legge tanti fondi per la complessiva somma di £ 425/m corrispondenti all'importo del primo tronco appaltato nel 1858, ed attualmente in via d'ultimazione tra Barbè e Cannobbio.

Su questa impresa però calcolandosi fin d'ora un approssimativo maggiore dispendio di £ 40/m nella parte che riguarda le opere a misura, è necessario stanziare il corrispondente supplemento di fondo, dedotte però £ 15/m di ritenuta da pagarsi due anni dopo l'ultimazione dell'impresa, per poter a tempo debito soddisfare le eccedenze di spesa che risulteranno accertate nel chiudimento delle relative contabilità.

A compiere poi questa importante linea stradale manca ancora il tronco da Cannobbio al limitrofo torrente Valmara, il cui progetto rilevante a £ 315/m si trova ora in corso d'approvazione, e per il quale sonosi anche passati accordi diplomatici col Governo federale.

Occorrendo che si provveda con appositi e successivi stanziamenti affinchè l'opera sia portata al suo compimento, rimane che sia autorizzata la spesa straordinaria di

£ 340/m a ripartirsi in tre eserci-
zi di guisa però che sul fondo del
1862 di £ 145.000 possa essere so-
disfatto il necessario importo delle
opere già eseguite e coi successivi
stanziamenti di £ 140/m e 40/m sui
bilanci 1863 e 1864 si possa so-
stenere il rimanente della spesa
necessaria al compimento dei la-
vori.

6

Strada Flaminia dal ponte sul Te-
vere all'Arco di Augusto in Rimini; det-
ta del Furlo. (~~Capo 86°~~)

~~Art.° unico~~

Ricostruzione del ponte sul torrente Ponteno.
(7 86)

(~~£ 35000~~)

La costruzione di un ponte in mu-
ratura sul torrente Ventena lungo
la Strada Nazionale Flaminia è
divenuta una necessità atteso lo
stato di rovina in cui si trova il
ponte attuale. Allestito perciò il
relativo progetto ed approvato dal
Consiglio Superiore rimane che sia
deliberata l'occorrente spesa nella
precisata somma di £ 35/m per la

compiuta esecuzione dell'opera in discorso.

7

Strada Lauretana, da Fuligno per Loreto a Fano. ~~(Cap.° 87)~~.

~~Art.° 1.°~~

Ricostruzione del Ponte in legno sul Fiume Cesano. (Cap 87 art 1)

~~(£ 60000)~~

Anche il ponte sul fiume Cesano nella Strada Nazionale Lauretana vuol essere ricostrutto poscia che l'attuale minaccia rovina. Il relativo progetto di esecuzione preparato dall'Ingeg.° Capo della Provincia d'Ancona dimostra che la spesa occorrente salirà a £ 120/m. Si propone perciò di divider questa spesa in parti eguali sopra due successivi esercizj avvegnachè l'opera potrà solo essere ultimata nell'anno venturo.

8 ~~Art.° 2.°~~

Ricostruzione in laterizj del ponte ora in legname sul Potenza presso le rovine di Elvia. (art 2)

~~(£ 60000)~~

Partendo dalla Città di Macerata

rata, prendendo le mosse per l'alta Italia, dopo percorsa la discesa tendente ad Ancona, ed attraversata la pianura e la Villa di Potenza si perviene al ponte di legno sul fiume di detto nome, già in vista di notevole deperimento. Questo Manufatto al presente si sorregge a forza di risarcimenti, sostituendo ai maggiormente marciti nuovi legnami: ma siffatto partito non può a lungo giovare, perchè, invecchiandosi ulteriormente l'intero manufatto, le degradazioni vi si manifestano in ragion diretta sempre più crescente, onde già si prevede che fra non molti anni il ponte medesimo si troverà nello stato di deperimento totale da rendersi inefficace qualsiasi riparazione.

Risultando da ciò la necessità di costruire un nuovo ponte in laterizi venne allestito il relativo progetto e sottoposto quindi all'approvazione del Consiglio Superiore da cui appare che la spesa corrispondente salirà a £ 250/m. Se piacerà alla Camera riconoscere la convenienza di metter mano a quest'opera la spesa relativa potrà essere divisa in tre successivi esercizi.

9

Strada Aprutina di Loreto al Tronto
~~(Capo. 88)~~

~~Art.° unico.~~

Ricostruzione del ponte in legname sul Potenza presso la sua foce sull'Adriatico. (Cap. 88)

~~(L. 58350)~~

Il ponte di legname sul Potenza presso la sua foce nell'Adriatico deve essere ricostrutto per ragione di vetustà. Secondo i calcoli istituiti in base a progetti d'arte la spesa per la costruzione di un nuovo ponte potrà salire a L. 58350, le quali dovranno essere disponibili in corso del presente e del successivo esercizio.

10

Strada Emilia dall'Arco di Augusto in Rimini alla Bardonezza, confine colle altre Provincie. ~~(Capitolo 90)~~

~~Art. 9.~~

Lavori a difesa del ponte sul Torrente Trebbia e a riparazione del medesimo. (Cap. 90, art 9)

~~(L. 66000.)~~

Non è nuovo il disegno di costrar-

re

re opere abbastanza solide ed adatte a difendere e riparare il ponte sulla Trebbia perochè da più anni la necessità delle nuove opere si è fatta conoscere ed apprezzare. Tant'è vero che furono iscritte su i bilanci degli anni addietro alcune somme per intraprendere i lavori che poscia per circostanze malaugurate passarono in economia. Ma ora non si potrebbe più ~~ire~~ lungo indugiare a decretare la spesa relativa, che a seconda del progetto salirà a £ 200/m ~~e~~ se resterebbe in tal caso che la medesima venisse divisa sovra tre successivi esercizi.

11.

Strada Grossetana (~~Capi.° 102~~)

~~Art.° 1.°~~

Ricostruzione d'un tratto lungo il fosso Sorrino.

~~Art.° 2.°~~

Costruzione di volta al ponte della Tressa.

~~Art.° 3.°~~

Correzione della salita della Costa-Fabbri.

(Cap. 102, Art. 1.2.3.)

(~~£ 80523,34~~)

Già nella relazione che precede il progetto di bilancio sono addotte le ragioni dirette a giustificare le tre

spese nuove proposte sotto questo capitolo a benefizio della Strada Nazionale Grossetana. Giova ora soggiungere che l'attuale ponte di legno sulla Bressa essendo in uno stato di prossima rovina, e non dovendosene quindi ulteriormente differire la ricostruzione, non si potrebbe eseguire quest'opera senza coordinarvi contemporaneamente le altre due a cagione dell'altimetria e della giacitura del nuovo ponte.

La spesa occorrente risulta di £ 80323,34 e l'opera in discorso non potendo compiersi in corso d'esercizio, pare conveniente che la somma totale venga ripartita sopra due distinti esercizi.

12 Strada degli Abruzzi (~~Capo 122~~)

~~Art. 2.°~~

Costruzione di un ponte in ferro sul Torrente Manopello, compreso nel tratto da Popoli a Pescara. (Cap. 122, art 2)

(~~£ 64113.40~~)

A poca distanza del Comune di Ripa Corbaria, nella Provincia

di Abruzzo Citeriore, la Strada Nazionale da Pescara a Popoli è intersecata dal torrente Manoppello, il cui passaggio si fa presentamente a guado con somma difficoltà, e talvolta anche con pericolo grave, massime in tempo di piena.

La costruzione di un ponte stabile — dimostrandosi perciò necessario, venne allestito il relativo progetto, che fu anche approvato in linea tecnica. Alla sua spesa calcolata di £ 106, 647, 33, si potrà far fronte per £ 64, 173, 40, se così piacerà alla Camera, col fondo all'uopo proposto nel bilancio di quest'anno; e per la restante somma con una corrispondente allocazione nel bilancio del futuro esercizio.

13

Strada di Piedimonte d'Alife (Capito.
~~(Cp 124)~~

~~Art° unico.~~

Costruzione del Ponte sul Volturno presso la scafa di Laurenzana. (Cp. 124)

~~(£ 100, 000)~~

Una semplice scafa sul Volturno

inferiormente a Cajazzo, nella Provincia di Terra di Lavoro, serve ora al passaggio lungo la Strada Nazionale di Piedimonte d'Alife, verso Gradiello.

Ad ogni piena delle acque rimanendo la scafa fuori di servizio, ne restano conseguentemente interrotte le comunicazioni con danno non lieve di quelle popolazioni.

Ad ovviare sì grave sconcio, ordinossi fino dallo scorso anno l'allestimento del progetto d'un ponte stabile; ma gli studii non poterono spingersi colla desiderata sollecitudine attese le difficoltà che s'incontrarono nella scelta più opportuna pel nuovo varco. Tali difficoltà essendo state da ultimo risolte da una Commissione tecnica appositamente recatasi sul luogo, il progetto potè finalmente essere compiuto, e presentato dall'Ingre. Capo della Provincia, il quale non mancò di corredarlo di tutti i documenti giustificativi, sia riguardo alla località prescelta sia in proposito alla spesa calcolata di £ 511,454,20.

La necessità di assicurare quanto prima quel passaggio richiede

che si provveda senza ritardo all'appalto dell'opera: rimane solo che piaccia al Parlamento deliberare la spesa e ripartirla come vien proposto in tre esercizi successivi.

Bilancio	1862	£ 100,000.
Idem	1863	" 200,000.
Idem	1864	" 211,454.20
Totale		£ 511,454.20

14

Naviglio interno di Milano (Demaniale) ~~(Capitolo 129)~~

~~Art.° unico~~

Ricostruzione del ponte detto delle Pioppette sul Naviglio interno di Milano. (Cap. 129)

~~(£)~~

Il Naviglio essendo di proprietà Demaniale il carico della costruzione del ponte incumbe allo Stato. Il Municipio di Milano però aderì a contribuirvi per la somma di £ 10,462.95 corrispondente alla parte di spesa richiesta per dare al ponte la maggiore ampiezza ed eleganza da esso desiderata.

Il ponte attuale manca della via alzaia, e per le fortissime rampe che presenta, il passaggio sullo

stesso, è assai difficile. Epperciò la sua ricostruzione sarebbe diretta a soddisfare tanto alle esigenze della navigazione, quanto alle vive istanze da molti anni fatte dal Municipio per l'eseguimento dell'opera, che importerà la spesa complessiva di lire 47644, centesimi 22.

Fiume Po. [15] (~~Capit.° 131~~).

~~Art.° 2.°~~

Costruzione di un argine maestro alla rada di Pontelagoscuro. (N° 131, art. 2)

(~~L.~~).

I gravi pericoli da cui fu minacciata la Borgata di Pontelagoscuro in circostanza della piena del 1857, perchè dovettero superarsi gravi difficoltà onde impedire una rotta, fecero riconoscere l'urgenza di sistemare l'argine maestro, e il Progetto delle opere a tal uopo necessarie che ne fu compilato nel 1859 e calcolava la spesa di L. 30/m fu approvato, ordinando l'appalto delle opere con esso proposte.

L'appalto non ebbe luogo e furono presentati altri progetti che vennero dichiarati inammissibili dal Consiglio Superiore, il quale

fu d'avviso, miglior partito essere quello di tornare al primitivo del 1859, raccomandando la pronta esecuzione. Riveduti i calcoli, si ritiene però che la spesa possa salire fors'anco a Lire 47/m e par quindi che a maggior cautela meglio giovi aver disponibile la somma anzidetta.

16

Fiume Reno (Cap.° 132).

Art.° unico =,

Correzione di un tronco tortuoso del fiume Reno presso la Chiesa di Bagno per togliere molte botte pericolosissime, fra le quali quella del Canalaccio. (Cap. 132)

(£)

Le considerevoli spese necessarie all'ordinario mantenimento del tronco assai tortuoso di Reno, fra le Botte Querzola a Mazzolina, lungo 6320 metri (spese non mai inferiori a £ 25/m annue): e il pericolo grave cui ciononostante si trova esposto un territorio molto esteso, suggerivano fino dal 1855 il provvedimento di una rettificazione. Il progetto di massima che contempla un raddrizzamento pel quale la lunghezza di quel tron-

co

-co si riduce a 3906 metri è stato presentato solamente in Marzo u.p. e presuppone una spesa di pocomeno che £ 540000. Ma essendo stato ordinato che nella compilazione del progetto definitivo siano seguite le norme e si operino le modificazioni additate in proposito dal Consiglio Superiore, tale spesa si ridurrà a £ 400/m che potrà essere ripartita sovra quattro esercizii.

Se la molta utilità dell'opera non può essere contradetta, egli sembra altresì che convenga affrettarne la esecuzione a ragione eziandio del sensibile risparmio che ne dovrà conseguire nelle spese di annuale mantenimento.

17

Fiume Samoggia (~~Cap.° 133.~~)

~~Ant. annua~~

Correzione del tronco della penultima colonia Zambeccari, superiormente al ponte della Strada di Persiceto, fino allo sbocco dei torrenti Ghironda e Lavino. (Cg 183

(£)

L'andamento assai vizioso del

Samoggia dalla Colonia Zambeccari superiormente al ponte sulla Strada di S. Giovanni alla confluenza della Ghironda e del Lavino persuasero già da tempo il cessato Governo delle Romagne della necessità di rettificarlo per isgravarsi dell'onere di forti spese annuali, e per mettere in sicuro una grande superficie di terreni dal costante pericolo di dannose inondazioni.

Al Governo attuale venne sottoposto un progetto di raddrizzamento, la spesa del quale era computata ascendere a lire 220/m

Però in dipendenza dell'avviso spiegato dal Consiglio Superiore dei lavori pubblici, si otterrà nella esecuzione un notevole risparmio sicchè la spesa si conterrà in ₤ 150/m che potranno essere ripartite sovra tre esercizii

18 Fiume Santerno. ~~(Cap.° 137.)~~

~~Art.° unico~~

Raddrizzamento del tronco fra le botte Bazzina e Monte-Bettona. (Cap. 137)

~~(₤)~~

Per isgravare lo stato dalle

forti spese che abbisognano annualmente a diffendere le arginature del tronco del Santerno di cui è caso, e rassicurare molto paese dai pericoli sempre presenti di rotte in quelle arginature il Genio Civile di Ravenna propose una generale sistemazione delle medesime nel loro essere attuale, ma al confronto del relativo progetto di massima ne pose altri due di rettificamento di quel tronco del fiume.

Il primo presumeva una spesa di £ 182799: degli altri due, uno la faceva salire a lire 185397. e l'altro a £ 187210. Quando il Parlamento stimò di deliberare l'esecuzione dell'opera in base all'ultimo di questi progetti che ottenne l'assenso del Consiglio superiore, potrà ordinare lo stanziamento di £ 50/m sul Bilancio 1862 quello di £ 60/m sul Bilancio 1863 ed il rimanente sul Bilancio 1864.

Signori! Con queste succinte esposizioni il Riferente confida di aver messo abbastanza in chiaro le ragioni delle proposte che sono sottomesse al giudizio della Camera. A procedere più direttamente e con maggiore utilità in quella via regolare per la quale Ministero e Parlamento contano di mettersi in materia di bilanci e delle cose che vi hanno stretta attinenza, avrebbe il Riferente desiderato di proporre altrettanti progetti di legge quante sono le opere che vogliono essere deliberate; Egli spera tuttavia che vi piacerà tenergli conto delle circostanze presenti e vorrete accogliere con favore il progetto che ho l'onore di sottoporre alle vostre savie deliberazioni.

N° 248.

Progetto di legge presentato dal Ministro dei Lavori pubblici (Depretis)

Approvazione di spese straordinarie nei bilanci 1862-63-64-65 del Ministero dei Lavori pubblici per il servizio d'acque ponti e strade

Presentato il 7. Giugno 1862.

Seduta del 22. luglio

Sono presenti — Gallenga — Polti — Salvoni — Giuliani Scaglia Molfino

Costituzione della Commissione —

Si espone il mandato degli uffizi il quale è favorevole al progetto di legge —

= Dall' Ufficio = quarto si è espresso il desiderio di verificare con esattezza l'ammontare di queste spese mediante l'ispezione dei calcoli e dei progetti

= Dall' Ufficio quinto è inviato in seno della Commissione il desiderio emesso che nelle provincie meridionali non vengano spediti commissioni del Genio Civile essendovi in quelle de' buoni ingegneri locali —

Da tutti Commissari poi si è convenuto di verificare se tutte le spese proposte siano possibili di riduzione e se di qualche si possa fare a meno e a questo fine si è proceduto all'esame dettagliato dei lavori proposti —

[illegible] discussione si è deliberato di richiedere l'intervento del Ministro dei Lavori Pubblici per avere delle cognizioni in seno della Commissione ed anche vedere se la presente legge è in armonia con altre leggi di lavori pubblici precedentemente votate e ciò specialmente secondo il voto del quarto Ufficio — questo però dopo le spiegazioni del Ministro

Molfino

Seduta del 23 luglio

Sono presenti — Giuliani — Salvoni — Giunti — Guerrieri — Rasponi — Molfino

Con intervento del Ministro dei Lavori Pubblici =

Si espone il mandato degli uffizj non rappresentati nella precedente seduta

Per il VI si fa relativo il voto che per i progetti che vincolano più di un bilancio si presentassero dei particolari progetti di legge

Il VII, accoglie la legge raccomanda soltanto di aggiungervi una strada delle provincie meridionali

L'VIII. approva la legge osserva solo che si chiamino schiarimenti sopra la costruzione di un ponte sul Po a Brescello —

Dai diversi Commissarj si chiedono schiarimenti sui diversi lavori — Il Ministro risponde alle varie domande e aggiunge che non essendo compiuti i relativi studi dovrebbe eliminarsi il N° 9 della Tabella che si porterà nel bilancio dell'anno venturo —

Si ~~stabilisce~~ che il relatore debba far uso di tutte le spiegazioni presentate dal Ministro e poi si procede alla nomina del medesimo nella persona del Sig.r Giuliani ch'ebbe voti 7. ed uno il Sig.r Guerrieri

Si è sciolta l'adunanza

Molfino

Adunanza del 31. Luglio 1862

Intervengono Giuliani - Botti - Scaviglia - Gianti - Molfino - .

Si legge la relazione la quale viene approvata contuttò però il relatore si assicuri da parte del Ministero dell'accettazione dell'aggiunta di spese per la ~~valle delle~~ costruzioni di ponti nelle valle di Pontremoli —

SESSIONE 1861

Nº 248-A

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

composta dei deputati

GALLENGA, POLTI, SALVONI, GIULIANI, SGARIGLIA, RASPONI, GIUNTI, GUERRIERI, MOLFINO

sul progetto di legge presentato dal ministro dei lavori pubblici

nella tornata del 16 *giugno* 1862

Approvazione di spese straordinarie sui bilanci 1862-63-64-65 del Ministero dei lavori pubblici per il servizio di acque ponti e strade.

Tornata del 2 agosto 1862.

Signori! — Il Ministero dei lavori pubblici nel presentare un progetto di legge relativo a considerevoli riparazioni, a ricostruzioni, od a nuove opere pel servizio di acque, ponti e strade, soddisfa alla legge che regola il bilancio, ed a quella sulla contabilità. Soddisfa alla prima in quanto dispone che tutte le spese occorrenti per opere della indicata natura siano iscritte tra le straordinarie, ed alla seconda che dispone dover essere approvate con legge speciale quelle che superano le lire 30,000.

Nella relazione che precede il progetto di legge l'onorevole ministro espone brevemente le considerazioni dalle quali dipartivasi per scevrare tra le molte spese straordinarie eccedenti le lire 30,000 proposte nel bilancio 1862, quelle che a di lui avviso formar dovevano soggetto della presente legge; tali considerazioni si riducono principalmente a questa, cioè, che la spesa cui deve assoggettarsi lo Stato per l'eseguimento delle opere proposte debba essere conosciuta nella sua totalità, e così anche il modo di ripartirla fra i diversi esercizi.

La vostra Commissione, o signori, non poteva che far plauso a questa determinazione del signor ministro, sia perchè così si sottopongono all'apprezzazione del Parlamento gli elementi sufficienti a giudicare se convenga o no ammettere le opere proposte, confrontando la utilità ed urgenza loro, col carico che apportano alla finanza, sia perchè una più determinata indicazione delle spese straordinarie raccomandavasi nel decorso anno dalla Commissione incaricata di riferire sopra un analogo progetto di legge.

Nel primo tempo che susseguiva all'annessione delle diverse provincie la mutazione dei sistemi, e talvolta pure la insufficienza del personale tecnico, resero impossibile al Ministero di avere, prima della compilazione del bilancio, i progetti definitivi di opere delle quali urgeva pur nullameno di non ritardare il cominciamento. Fu per ciò che il ministro dei lavori pubblici, per dare una soddisfazione ai desiderii ed alle aspirazioni delle popolazioni, dovè limitarsi a proporre per diverse opere la inscrizione nel bilancio di una prima somma, senza precisare la spesa totale, nè il carico degli anni successivi; ma se quel sistema trovò allora ampia giustificazione nella eccezionalità delle circostanze, doveva cessarsi da quello, non appena fosse stato possibile ottenere in tempo i relativi progetti, ed è appunto ciò che ora vien fatto.

La vostra Commissione osservava per altro che, quanto alle opere già decretate colle precedenti leggi, e specialmente con quella del 31 marzo anno corrente, nulla poteva essere innovato, abbenchè non fossero per avventura impegnate ancora le somme che ad esse si riferiscono, e quantunque all'epoca della promulgazione di quella legge non si conoscesse ancora il loro costo totale, e quindi il carico dei bilanci successivi.

Nè veramente pare che il ministro abbia intendimenti da questo diversi, laddove dice nella sua relazione di avere scelto « fra le opere straordinarie eccedenti le lire 30,000, proposte in bilancio a servizio delle strade e delle acque, quelle che formano soggetto del presente disegno di legge, senza che al riguardo delle altre (fuori quella riferita sotto il capitolo 83) si creda necessario uno speciale provvedimento a renderne possibile l'iscrizione in bilancio; » ma siccome con ciò il Ministero non assume veramente l'obbligo di fare eseguire quelle opere che ancora non sono date in appalto, la Commissione vostra, o signori, vi propone d'invitare l'onorevole ministro dei lavori pubblici a non voler ometterne alcuna, sempre che egli possa nel corso del presente anno averne i progetti definitivi.

Da quello che più tardi dice il prelodato ministro, cioè che « moltissime delle opere sono in corso d'esecuzione, » e dalle indagini fatte dalla Commissione, risulta che il numero di quelle non ancora appaltate è limitatissimo, nè voi vorrete permettere, o signori, che le popolazioni cui ne venne solen-

nemente promesso il beneficio con la precitata e recente legge del 31 marzo 1862, ne vengano per qualsivoglia modo private.

Si trovò poi ampiamente giustificata la presentazione di un solo progetto di legge complessivo di tutte le spese straordinarie da inscriversi nei bilanci del Ministero dei lavori pubblici, invece di tanti separati disegni di legge, sia perchè questo modo trova oggi esempio in quanto si è praticato nei precedenti anni, sia perchè il progetto, quantunque collettivo, offre tutti quegli schiarimenti che dal Ministero potevano darsi, nè maggiori ne avrebbero contenuti i singoli progetti nei quali fosse stato diviso, sia infine perchè ciò serve a rendere l'opera della Camera meno complicata, e quindi più breve. La Commissione per altro riconosce come, ridotto nei venturi anni meno grave il cómpito del Parlamento, la di lui attenzione su queste opere dovrà essere richiamata con separati progetti di legge, acciò esso possa meglio apprezzarle e più ampiamente discuterle.

Le somme che l'onorevole ministro domanda in quest'anno per lavori straordinari ascendono a lire 2,944,829, ripartibili in vari esercizi, per modo che il carico del presente anno si riduce a sole lire 1,169,429 24, mentre la citata legge del 31 marzo 1862 portò a carico esclusivo del 1861, e per l'analogo oggetto, la somma di lire 5,598,257 76.

La minor cifra peraltro che si richiede dal ministro in quest'anno, non proviene dall'eseguirsi minori lavori di quelli si eseguissero in passato, nè dall'essersi voluto, per ispirito di troppo severa economia, resecare opere d'altra parte riconosciute utili ed urgenti, ma proviene dal concetto già prima annunziato, quello cioè d'includere nel presente progetto di legge le sole spese risultanti da perizie definitive, e per le quali non siasi ancora contratto verun impegno. Il Parlamento può spiegare su queste con pienezza di efficacia l'autorità delle sue decisioni, lo che non avverrebbe per quelle che riguardano lavori che già si trovano in via di esecuzione, o perchè autorizzati da leggi precedenti, o perchè non altro sono che la necessaria continuazione di contratti già stipulati, e sui quali non saprebbe ora rinvenirsi.

La vostra Commissione scendendo a esaminare partitamente le spese proposte, ebbe a considerare varie domande che alcuni commissari avevano dall'ufficio loro il mandato di esporre, comechè poi tutti avessero quello generale di approvare la legge: tali domande mostrarono alla Commissione il bisogno di invitare il signor ministro dei lavori pubblici nel suo seno, al che essendosi egli cortesemente prestato, venivali esposto il desiderio che non venisse posta in disparte la costruzione di un ponte di barche presso Viadana sul Po, per mettere in più sicura e facile comunicazione quella importante parte dell'Emilia col Mantovano, e rammentavasi come per tale oggetto fosse notata in bilancio la somma di lire 150 mila. Rispondeva il ministro non avere inteso di escludere quell'opera, ma prima di proporne alla Camera l'eseguimento

aveva creduto dover incaricare un ispettore generale del Genio civile di recarsi sulla località, per fare gli studi occorrenti, e quindi riferire sulla convenienza di essa: aggiungeva come quest'incarico non fosse stato ancora compito da quel funzionario, ma assicurava che lo sarebbe in breve; aggiungeva che quantunque volte risultasse dagli studi ordinati la convenienza di eseguire quell'opera, esso non avrebbe tardato a farne soggetto di un progetto di legge speciale. Veniva domandato poi al signor ministro se, trovandosi nel disegno di legge una somma per la continuazione della via rotabile da Varese a Cento Croci, avesse animo di provvedere a che essa fosse poi continuata senza interruzioni fino a Borgotaro, ed egli assicurava essere sua intenzione che si proponessero in séguito le somme occorrenti a compire quella importante comunicazione.

Veniva poi osservato al signor ministro come sembrasse essersi fatta troppo piccola parte alle vie nazionali delle provincie napolitane, della qual cosa esso in parte conveniva, ma faceva notare non potersi a quelle provvedere con un progetto consimile a questo. Veramente non trattasi in molte parti del Napoletano di dar opera soltanto all'apertura di qualche comunicazione tuttavia omessa, o di completarne altre con la costruzione di qualche ponte o di qualche tratto di via mancante, o troppo incomodo, ma essere molte di quelle provincie nella condizione stessa della Sicilia e della Sardegna, e come per quelle essere perciò necessario un provvedimento generale che stabilisca la rete delle vie ordinarie da eseguirsi in un determinato tempo, erogandovi annualmente una conveniente somma. Disse essere suo intendimento di proporre appunto un generale sistema per tutte le vie ordinarie nel Napoletano, ed aver dato disposizioni perchè intanto se ne compiano gli studi: sperava, disse, nella ventura Sessione essere in grado di presentare il relativo progetto di legge.

Raccomandavasi pure all'onorevole ministro dei lavori pubblici la sollecita costruzione dei ponti sui torrenti Aulella, Tavarone, e Civiglia, per la cui mancanza è frequentemente negato alle vetture di oltrepassare quei corsi d'acqua, e talvolta anche senza la vettura, un viaggiatore, comechè ardito, non può guadarli. Ciò avviene sulla via nazionale della Cisa, che senza dubbio è una delle principali comunicazioni italiane. Lo è perchè serve alla più breve e facile comunicazione dai porti del Mediterraneo alla mediana valle del Po, lo è perchè uomini competentissimi dichiarano quella via, non utile solo, ma indispensabile alla difesa militare del regno. Questa ultima opinione non è che una conferma di quanto la storia ci presenta. La strada della Cisa, quantunque non fosse in allora che un sentiero pei somieri, servì al passaggio dell'armata di Carlo VIII, della quale l'incendio di Pontremoli segnalò l'infausto ritorno; un corpo d'armata francese se ne valse per condursi alla battaglia della Trebbia. Napoleone I ordinava che si rendesse roteabile, e sotto

447

il suo impero, con grande dispendio, se ne conducevano molto innanzi i lavori. Nel 1859 il principe Napoleone dovè preferirla ad ogni altra per condurre il suo corpo d'armata dalla Toscana al Po, ed accampando appunto tra l'Aulella e il Tavarone, ebbe la sua truppa a soffrire grave incomodo per una improvvisa piena di quest'ultimo, ed alcuni pochi soldati pericolarono il giorno appresso nel guadarlo. È dunque dal lato militare un supremo bisogno il compierla al più presto. Nè mancano altre ragioni; la via della Cisa ebbe sempre molta importanza commerciale, ed ora che la via ferrata littoranea da Livorno a Sarzana va ad essere aperta tra brevi giorni, essa è destinata ad apportarvi largo tributo di passeggeri e di merci, ed a precedere la ferrovia che ivi dovrà dischiudersi.

La Commissione vostra non crede dover toccar degli interessi locali, quantunque l'esecuzione dei ponti in discorso sia questione vitale per quelle popolazioni, i cui municipi, con calde rimostranze, espongono al Governo la necessità di un sollecito provvedimento: basta a dover soddisfare tali voti l'aver dimostrato che essi si conformano ad un alto e generale interesse del regno; perciò pregavasi il signor ministro a dire se, essendo ora stato presentato il progetto tecnico, egli intendeva dare le disposizioni opportune perchè venissero incominciate al più presto le opere predette, e per le quali si hanno già disponibili lire 160,000. Il prelodato ministro rispondeva non conoscere ancora il relativo voto del Consiglio d'Arte, ma ove questo dichiarasse potersi fare gli appalti, esso non li avrebbe certo ritardati.

Risultando ora che il voto predetto saggiamente esige delle modificazioni dirette ad ottenere dei risparmi sulla spesa totale, ma che il progetto è per modo compilato da permettere fin d'ora l'appalto di quelle costruzioni, la Commissione, d'accordo col signor ministro, ha introdotto nel prospetto unito alla proposta legge la somma occorrente ad ultimare quelle opere, dando così il necessario completamento alla partita di lire 160,000, già decretata per legge ed iscritta nei bilanci 1861 e 1862, con quelle da iscriversi nei bilanci del 1864 e 1865.

Il signor ministro esponeva poi, essere impossibile incominciare in quest'anno i lavori indicati al capitolo 90, articolo 9, per difesa del ponte sul torrente Trebbia, e perciò dall'indicato prospetto si è tolta la relativa partita, mentre dopo più maturati studi, saranno proposti nel prossimo anno i lavori da eseguirsi. In seguito il signor ministro informava la Commissione che i lavori indicati al capitolo 102, articoli 1, 2 e 3, da eseguirsi sulla via Grossetana ascendono, dietro più esatte calcolazioni, a lire 90,523 34, invece di lire 80,523 34, perlochè occorre aumentare di lire 10,000 il carico del bilancio pel 1863. Non poteva esservi difficoltà ad accogliere ed operare nel prospetto anche questa rettificazione di cifra.

La vostra Commissione poi si assicurava che tutte le spese

ora proposte sono urgenti, essendo dirette a ripristinare ponti ridotti in condizioni pericolose, e ad eseguirne de' nuovi ove anche troppo a lungo ne è stato differito il benefizio; o sono nuovi tronchi di strade che importa completare onde non rimangano inutili pel commercio le grandi somme già spese sulle rimanenti parti di esse, o sono infine arginature che dispenseranno il pubblico erario da gravi e continue spese di riparazione. Dopo le quali accurate verificazioni, la Commissione vi propone, o signori, di dare la vostra approvazione al progetto di legge ministeriale, modificato per altro in modo da corrispondere alle aggiunte e soppressioni preindicate, e che portano nei quattro nominati esercizi ad accertare una maggiore spesa di lire 185,000.

GIULIANI, *relatore*

PROGETTO DEL MINISTERO

Articolo unico.

Sono autorizzate le straordinarie spese occorrenti, nella complessiva somma di lire 2,944,829 09, per le nuove opere riflettenti il servizio d'acque, ponti, e strade descritte nel quadro, come in appresso, le quali verranno stanziate in appositi e separati capitoli colla corrispondente designazione nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici per l'anno 1862 ed in quelli degli anni 1863-64-65 ripartitamente come segue:

PROGETTO DELLA COMMISSIONE

Articolo unico.

Sono autorizzate le spese straordinarie occorrenti, nella complessiva somma di lire 3,177,829 09 per le nuove opere, ecc., *come contro.*

Art. 1°.

Sono autorizzate le straordinarie spese occorrenti nella complessiva somma di lire 3,374,789. 96. per le nuove opere riflettenti il servizio d'acque ponti e strade descritte nel quadro, come in appresso, le quali verranno stanziate in appositi e separati capitoli colla corrispondente designazione nel bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici per l'anno 1862. ed in quelli degli anni 1863-64-65. ripartitamente come segue:

Art. 2°.

Le spese non impegnate al chiudersi dell'esercizio 1862. come le somme per supplire alle medesime passeranno nell'esercizio 1863.

Approvato dalla Camera il 19. Dicembre 1862

Pellati

PER L'ESERCIZIO 1862 L'ASSEGNO VERRÀ STANZIATO nel capitolo	nell' articolo	OPERE DA COSTRURSI	TOTALE AMMONTARE DELL'OPERA	ESERCIZI 1862	1863	1864	1865
69		*Strada nazionale da Torino in Francia pel colle di Sestrières.*					
		Riedificazione a struttura mista del ponte sul torrente Ghiandone sulla diramazione da Pinerolo a Cuneo....................	80,000 »	80,000 »	»	»	
74		*Strada nazionale da Genova al confine francese.*					
	1	Ricostruzione in muratura del ponte sul Sansobbia presso Albissola-Mare......................	~~60,000~~ 79,500. »	30,000 »	~~49,500~~ ~~30,000~~ »	49,500.	
75		*Strada nazionale da Genova alla ~~Toscana~~ — Diramazione da Genova a Piacenza per Bobbio.*	[illegible]				
	2	Presecuzione della strada da Varese a Cento Croci................	270,000 »	100,000 »	~~85,000~~ 50,000. »	~~85,000~~ 120,000. »	
	3	Costruzione d'un nuovo ponte sul torrente Calcandola presso Sarzana	36,000 »	36,000 »	»	»	
76		*Strada nazionale da Genova alla Svizzera pel Sempione — Diramazione per Pallanza.*					
		Apertura del tronco fra Barbè e Cannobio ed ultimazione della linea fino al confine svizzero.......	355,000 »	175,000 »	140,000 »	40,000 »	
86		*Strada Flaminia dal ponte sul Tevere all'arco di Augusto in Rimini, detta del Furlo.*					
		Ricostruzione del ponte sul torrente ~~Pontone~~ [illegible]...........	35,000 »	35,000 »	»	»	
87		*Strada Lauretana da Fuligno per Loreto a Fano.*					
	1	Ricostruzione del ponte in legno sul fiume Cesano...............	120,000 »	60,000 »	60,000 »	»	
	2	Ricostruzione in laterizi del ponte ora in legname sul Potenza presso le rovine di Elvia......	250,000 »	60,000 »	100,000 »	90,000 »	
88		*Strada Aprutina da Loreto al Tronto.*					
		Ricostruzione del ponte in legname sul Potenza presso la sua foce sull'Adriatico...............	58,350 »	28,350 »	30,000 »	»	
93		*Strada da Parma alla Spezia per la Cisa con diramazione dall'Aulla a Cesarano.*					
	7	Costruzioni di ponti sull'Aulella, sulla Civiglia e sul Tavarone oltre gli assegni di lire 160,000 già posti nei bilanci 1860-61-62.......	375,000 »	66,000 »	»	200,000 »	107,000 »

~~A riportare [illegible]~~

449

PER L'ESERCIZIO 1862 L'ASSEGNO VERRÀ STANZIATO nel capitolo	nell' articolo	OPERE DA COSTRURSI	TOTALE AMMONTARE DELL'OPERA	ESERCIZI 1862	1863	1864	1865
		~~Riporto~~	~~1,637,550 »~~				
102		*Strada Grossetana.*					
	1	Ricostruzione di un tratto lungo il fosso Sorrino					
	2	Costruzione di volta al ponte della Tressa..........	90,523 34	40,261 62	50,261 72	»	»
	3	Correzione della salita della Costa-Fabbri.....................					
122		*Strada degli Abruzzi.*					
	2	Costruzione di un ponte stabile sul torrente Manopello lungo il tratto di strada nazionale fra Popoli e Pescara....................	111,742,02 ~~106,647 33~~	64,173 40	47,586.62 ~~42,473 93~~	»	»
124		*Strada di Piedimonte d'Alife.*					
		Costruzione di un ponte sul Volturno presso la scafa di Laurenzana..	653,400 " ~~611,454 20~~	100,000 »	200,000 »	211,454 20	142,345.60
129		*Naviglio interno di Milano* (Demaniale).					
		Ricostruzione del ponte detto *delle Pioppette* sul naviglio interno di Milano.....................	47,644 22	47,644 22	»	»	»
131		*Fiume Po.*					
	2	Costruzione di un argine maestro alla rada di Pontelagoscuro	77,000. ~~47,000 »~~	47,000 »	30,000 "	»	»
132		*Fiume Reno.*					
		Correzione di un tronco tortuoso del fiume presso la Chiesa di Bagno per togliere molte botte pericolosissime, fra le quali quella del canalaccio.................	400,000 »	100,000 »	100,000 »	100,000 »	100,000 »
133		*Fiume Samoggia.*					
		Correzione del tronco dalla penultima colonia Zambeccari, superiormente al ponte della strada di Persiceto, fino allo sbocco dei torrenti Ghironda e Savino....	150,000 »	50,000 »	50,000 »	50,000 »	»
137		*Fiume Santerno.*					
		Raddrizzamento del tronco fra le botte Bazzina e Monte Bettona	187,210 »	50,000 »	50,000 »	87,210 »	»
		TOTALE GENERALE. .	~~3,177,820 00~~ 3,374,769.54.				

Articolo unico

Sono autorizzate le straordinarie spese occorrenti, nella complessiva somma di £ 2.944.829.09, per le nuove ~~spese~~ opere riflettenti il servizio d'acque, ponti, e strade descritte nel quadro, come in appresso, le quali verranno stanziate in appositi e separati capitoli colla corrispondente designazione nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici per l'anno 1862 ed in quelli degli anni 1863-64-65 ripartitamente come segue

Articolo unico

Sono autorizzate le spese straordinarie occorrenti nella complessiva somma di £ 3.177.829.09 per le nuove opere e (si ripete come di contro)

Cambiamenti da farsi nel prospetto

Si sopprima l'ultima partita della prima pagina, e si sostituisca (cioè il Capo 93. Art. 7)

Capo	Art.			1862.	63	64.	65.
93	7.	Strada da Parma alla Spezia per la Cisa con diramazione dall'Aulla a Cesarano costruzioni di ponti sull'Aulella, sulla Civiglia, e sul Caravarone ~~per quanti~~ oltre ~~furono~~ agli ~~già posti~~ assegni ~~per~~ di £160.000 già posti nei Bilanci 1860-61-62.	Totale 373.000	66.000	000.00	200.000.	107.000.

A riportarsi 1.637.350.

Capo	Art.			1862	63
102	1 2 3	Strada Garfagnana Come nel quadro	90.523.34.	40.261.62.	50.261.72

Somma totale £ 3.177.429.09

1/ N.° 248.C 4541

Relazione della Commissione composta dei deputati Gallenga

sul progetto di legge presentato dal ministro dei lavori pubblici nella tornata dei 7. Giugno 1862.

Approvazione di spese straordinarie sui bilanci 1862-63-64-65. del Ministero dei lavori pubblici per il servizio di acque ponti, e strade

R. D.

A

Signori! Il Ministero dei lavori pubblici nel presentare un progetto di legge relativo a considerevoli riparazioni, a ricostruzioni od a nuove opere pel servizio di acque, ponti, e strade, soddisfa alla legge che regola il Bilancio, ed a quella sulla contabilità. Soddisfa alla prima in quanto dispone che tutte le spese occorrenti per opere A

~~A Signori! Il Ministero nel presentare un progetto di legge relativo a considerevoli riparazioni, e ricostruzioni od a nuove opere pel servizio di acque, ponti, e strade, soddisfa alla legge che regola il Bilancio, ed a quella sulla contabilità. Soddisfa alla prima in quanto dispone che tutte le spese occorrenti per opere~~ A

A della indicata natura, siano inscritte tra le ~~spese~~ straordinarie, ed alla seconda che ~~esige~~ dispone dovrà essere assegnate ~~con~~ per legge speciale ~~tutte~~ quelle che superano le £ 30.000.—

Nella relazione che precede il progetto di legge l'onorevole ministro [I] ~~dei lavori pubblici esporre brevemente~~ ~~il motivi~~ ~~criterio col quale~~ che informavano ~~il progetto stesso, le considerazioni dalle quali~~ ~~estrae~~ ~~traevasi per serrare tra le~~ [I] molte ~~opere~~ spese straordinarie eccedenti le £ 30.000.— proposte nel bilancio 1862, quelle che a di lui avviso dovevano soggetto della presente legge: ~~[illegible]~~ tali considerazioni ~~che~~ si riducono principalmente a questa, cioè che la spesa cui deve assoggettarsi lo Stato per l'eseguimento delle opere ~~da eseguirsi nel bilancio~~ proposte debba essere ~~[illegible]~~ conosciuta nella sua totalità, e così anche il modo

I espone brevemente le considerazioni dalle quali dipartivasi per serrare tra le

4

455

2 di ripartita tra i diversi esercizi. La vostra Commissione, o Signori, non poteva che dar plauso a questa determinazione dell'onorevole ministro, sia perchè così si sottopongono alla apprezzazione del Parlamento gli elementi sufficienti a giudicare se convenga o no ammettere le opere proposte, confrontando la utilità ed urgenza loro col carico che apportano alla finanza, sia perchè una più determinata indicazione delle spese straordinarie, raccomandavasi nel decorso anno dalla Commissione incaricata di riferire sopra un analogo progetto di legge. e Nel primo ~~anni~~ tempo che susseguiva alla annessione delle diverse provincie, la mutazione dei sistemi, e talvolta pure la insufficienza del personale

tecnico resero impossibile al ministero di avere, ~~a~~ prima della compilazione del Bilancio, i progetti definitivi di opere delle quali urgeva pur nullameno di non ritardare il cominciamento. Fu però che il ministero dei lavori pubblici per dare una giusta soddisfazione ai desideri, ed alle aspirazioni delle ~~diverse~~ popolazioni dovè limitarsi a proporre per ~~alcun~~ diverse opere la inscrizione nel Bilancio di una prima somma, senza precisare la spesa totale nè il carico degli anni successivi: ma se quel sistema trovò allora ampia giustificazione nella eccezionalità delle circostanze, dovea cessarsi da quello non appena fosse stato possibile ottenere in tempo i relativi progetti, ed è appunto ciò che ora vien fatto,

6 -

= vedi sotto per maggior chiarezza = ~~La vostra Commissione pur tributando lode alle considerazioni esposte~~

La vostra Commissione ~~tributando lode alle considerazioni esposte dal Sig.r Ministro~~ osservava peraltro, che quanto alle opere già decretate colle precedenti leggi e specialmente con quella del 31. Marzo anno corr. nulla poteva essere innovato,

~~dal [illegible] quanto alle [illegible] nulla pregiudicare all'eseguimento di quelle opere le quali [illegible] nei precedenti bilanci, e specificate nella legge del 31. Marzo 1862.~~ abbia che non fossero per avventura inscritti ancora le somme che ad esse si riferiscono, e quantunque all'epoca della promulgazione di quella legge non si conoscesse ancora il loro costo totale, e quindi il carico dei bilanci successivi. Nè veramente pare che il ministero abbia ~~avesse~~ inteso meglio da questo dovere, laddove dice ~~poiché~~ nella sua relazione di avere scelto „fra le „opere straordinarie eccedenti „le £ 30.000.- proposte in „bilancio a servizio delle strade e delle acque, quelle che

= per maggior chiarezza =

La vostra Commissione osservava peraltro che, quanto alle opere già decretate colle (segue come sopra)

" formano soggetto
" del presente disegno
" di legge, senzachè
" al riguardo ~~di esse~~ delle
" altre (fuorchè quella riferita
" sotto il capitolo 83) si
" creda necessario uno specia-
" le provvedimento a renderne
" possibile la iscrizione in
" bilancio" ma siccome con
ciò il ministero non as-
sume veramente l'obbligo
di far eseguire quelle X ~~ope-
re che ancora non furono~~ sono
~~cominciate~~ date in, ~~o per lo meno
appaltate~~, ~~così la Commis-
sione~~, Vostra, o Signori, si
propone d'invitare l'ono-
revole ministro dei lavori
pubblici, a non voler omet-
terne alcuna, sempre che
egli possa nel corso del ‡ ~~anno definiti-~~
~~presente anno davere i~~
~~vi progetti~~
~~agli appalti~~, Per quanto
~~risulta alla Commissione~~ da quello
~~e da quanto più tardi~~
dice il prelodato ministro
cioè che " moltissime delle
" opere ~~cui questi stanziamenti~~

I ~~posteriori opere da~~

X opere che ancora non sono date in appalto, la Commissione

‡ presente anno avere i progetti definitivi. Da quello che più tardi

8/

" ~~si riferiscono~~ sono in corso
" d'esecuzione " ~~resulta~~ e dalle
indagini fatte dalla Com
missione resulta che il
numero di quelle I ~~opere~~
limitatissimo, nè voi vor
rete* permettere, o Signori,
che le popolazioni cui
quel ~~benefi~~ neficio venne solen
nemente promesso il bene
ficio con ~~colla~~ la Lucitata
~~e~~ recente legge dei 31.
Marzo 62., ne vengano ~~vadessero~~
per qualsivoglia ^ ~~titolo~~
private. ~~Oltre per quelle~~
~~A Da queste poche opere,~~
~~delle quali già si conosce~~
~~il costo totale, la Com~~
~~missione vi propone di~~
~~aggiungerle al prospetto~~
~~presentato dal Ministero.~~
~~La vostra Commissione~~
~~Si ha~~ trovò ^ poi ampiamente
giustificata la presenta
zione di un solo progetto
di legge complessivo di
tutte le ~~opere~~ spese straordinarie
da inserirsi nei bilanci A
invece di tanti separati
disegni di legge, sia per
chè questo modo trova

I non ancora appaltate è

^ modo

Si trovò poi ampiamente

A del ministero dei
lavori pubblici

9

oggi esempio in quanto si è praticato nei precedenti anni, ~~on~~ sia perchè quantunque esso collettivo, ~~un tal progetto~~ offre ~~que~~ tutti quegli schiarimenti che [I] ~~si potevano on maggiori dal ministero potevano darsi~~, nè maggiori ~~for~~ ne avrebbero contenuti i singoli progetti [I] ~~sia~~ infine perchè ciò serve a rendere l'opera della Camera più men complicata, e ~~spedita e~~ quindi più breve. La Commissione [I]

[I] dal ministero potevano darsi dal ministero

[I] nei quali fosse stato diviso sia

[I] peraltro riconosce come ridotto nei venturi anni men grave il compito del Parlamento, la di lui attenzione su queste opere, dovrà essere richiamata con separati progetti di legge acciò essa possa meglio apprezzarle, e più ampiamente discuterle. +

Le somme che l'onorevole ministro domanda in quest'anno per ~~la~~ lavori straordinari ~~sono~~ ascendono a £ 2,944.829.00. ripartibili in vari esercizi per modo che il ~~a~~ carico del presente anno si riduce a sole £ 1.169.429.24 mentre la citata legge del 31 Marzo 1862. portò [X] ~~l'inscrizione nel in bilancio~~ del 1861, ~~[illegible]~~ per l'analogo oggetto la ~~data~~ somma di £ 5.598.237.76. ~~cioè £ 4.428.808.52. Di meno.~~

[I] a carico esclusivo

[I] ~~più~~ di ~~quello~~ che ora si ~~domanda~~

A La ~~questa~~ minor cifra per dall'Ministro che si richiede in quest'anno, non proviene dall' ~~da cui si~~ eseguiscono minori lavori di quelli si eseguissero in ~~che non fu~~ passato, nè dall'essersi ~~e sarà~~ voluto per spirito di troppo severa economia, resecare opere ~~altre~~ d'altra parte riconosciute utili ed urgenti, ma proviene dal concetto già prima annunziato, ~~dal ministero~~, quello cioè d'includere nel presente progetto di legge le ~~quelle~~ sole spese resultanti da perizie ~~progetti compi~~ definitive, e per le quali, non essendosi ancora contratto verun impegno, il Parlamento può spiegare con pienezza di efficacia la autorità delle sue decisioni, lo che non avverrebbe per ~~[illegible]~~ lavori che già si trovano in via di esecuzione, o perchè già autorizzate da leggi

10

quantunque possa osservarsi che già con una legge speciale si è provveduto alle vie nazionali della Sardegna, e con altre a non pochi lavori ai porti di Livorno, Napoli, e Messina, non che ad altri oggetti, e quantunque ~~[illegible]~~ debba dar luogo ad alcune parte altre opere decretate colla citata legge dei 31 Marzo 1862 non ancora in corso di esecuzione, è forza convenire che il ministro dei lavori pubblici, si è attenuto alle regole di quella stretta economia, ~~[illegible]~~ che è consigliata dalle condizioni della nostra finanza, restringendosi a proporre ~~[illegible]~~ solamente quelle opere che sono urgenti come ricostruzioni o riparazioni di ~~opere~~ ponti o altri manufatti ridotti in stato pericoloso, o con

da leggi precedenti, o perchè ~~essendo~~ non altro sono che la necessaria continuazione di contratti già stipulati, e sui quali non saprebbesi ora venirsi. ~~con nuove deliberazioni~~.

lavori di ~~così~~ incontestata utilità, e da lungo tempo reclamati dalle popolazioni per modo da ~~essere~~, se non ~~impossibile~~ dovere essere ulteriormente ritardata l'esecuzione.

La vostra Commissione ~~peraltro~~ scendendo a esaminare partitamente le ~~sp. varie~~ spese proposte ebbe a considerare ~~alcune~~ varie domande che alcuni commissari avevano dall'ufficio loro il mandato di esporre, comechè poi tutti avessero quello generale di approvare la legge: le domande stesse mostrarono alla Commissione il bisogno di invitare il Sig. Ministro dei lavori pubblici nel suo seno, al che essendosi egli cortesemente prestato, venivali esposto il desiderio che, non venisse posta in disparte la costruzione di un ponte di barche presso Viadana sul Pò, per ~~prime cose~~

mettere in più sicura e
facile comunicazione quella
importante parte dell'Emi-
lia coll'~~oltre Po~~ mantovano, e ram-
mentavasi come per tale
oggetto fosse notata in
bilancio la somma di
L.   . Rispondeva il
Ministro non avere inteso
di ~~sopprimere~~ escludere quell'opera
ma ~~aver~~ prima di ~~proporla~~ proporne
alla Camera l'eseguimen-
to aveva creduto dover in-
caricare un Ispettore G.le
del Genio Civile di recar-
si sulla località, e fare gli
studi occorrenti e quindi ~~poter~~
riferire sulla convenienza
di essa: aggiungeva come
quest'incarico non fosse
stato ancora compito da
quel funzionario ma assicurava che lo sarebbe in breve ~~che fra al-~~
~~tro o avrebbe~~ se ne sarebbe
~~attentamente, o~~
~~occupato fra dieci giorni~~,
~~e che ove egli ottenesse~~ la
~~resultasse da quello studio~~
aggiungeva che ~~se~~ quantunque
volte resultasse ~~resultando~~ dagli studi ordi-
nati la convenienza di

eseguire quell'opera, ~~ed~~ esso non avrebbe tardato a farne soggetto di un progetto di legge speciale.
Veniva però domandato al Sig.r Ministro se trovandosi nel ~~bilancio~~ disegno di legge una somma per la continuazione della via rotabile da Varese a Cento Croci, avesse animo di provvedere a che essa fosse poi continuata senza interruzioni fino a Borgotaro, ed egli assicurava "essere sua intenzione ~~che come notasti~~ ~~avrebbe fatto~~ sì che si proponessero in seguito le somme occorrenti a compire quella importante comunicazione.

Veniva poi osservato al Sig.r Ministro come sembrasse essersi fatta in tali lavori troppo piccola parte alle vie nazionali delle provincie napoletane, della qual cosa esso in parte conveniva; ma faceva notare non potersi a quelle provvedere con un progetto consimile a ~~di simil~~ questo. ——

quanto; Veramente non trattasi in molte parti del napoletano, di dar opera soltanto alla apertura di qualche comunicazione tuttavia mancante, o di completarne altre, con la costruzione di qualche ponte, o di qualche tratto di via, o mancante, o troppo incomodo, ma essere molte di quelle provincie nella condizione stessa della Sicilia e della Sardegna; e come per quelle esser perciò necessario un provvedimento generale che stabilisca la rete delle vie ordinarie, da eseguirsi in un determinato tempo annualmente erogandovi una conveniente somma. Disse essere suo intendimento di proporre a quanto occorre per ottenere una buona rete generale delle vie ordinarie nel Napoletano, ed aver date disposizioni perchè intanto se ne compiano gli studi: sperava nella ventura sessione essere in grado di presentarne il relativo progetto di legge.

15

Raccomandavasi pure all'onore-
vole Ministro dei lavori pub-
blici la ~~costrazione~~ sollecita
costruzione dei ponti sui
torrenti Aulella, Taverone,
e Civiglia, per la cui
mancanza ~~rimane~~ è frequen-
temente ~~interrotto~~ negato ~~il tran-~~
~~sito~~ delle vetture ~~non solo,~~
~~ma ben anche quello dei~~
di oltrepassare quei corsi
d'acqua, e talvolta, anche
~~abbandonando~~ senza la vettura, un
viaggiatore comecchè ardito,
non può ~~superarli~~ guadarli. Ciò
avviene sulla via nazionale
della Cisa che senza dubbio
è una delle principali
comunicazioni italiane.
Lo è perchè ~~stende~~ serve alla
più breve ~~tratto~~ e facile comunicazione dai porti
del Mediterraneo alla
mediana valle del Pò, e
lo è perchè è ~~indispensabili gli~~
uomini competentissimi
dichiarano quella via, non
utile solo, ma indispensa-
bile alla difesa militare
del Regno. ~~Ne~~ Questa

16

[Questa] ultima opinione non è che una conferma di quanto la storia ci presenta. La strada della Cisa [quantunque non fosse in allora che un sentiero pei somieri, servì al passaggio] dall'armata di Carlo VIII. della quale l'incendio di Pontremoli segnalò l'infausto ritorno; un corpo d'armata francese se ne valse però nel 18 condurre alla ~~me-morabile~~ battaglia della Trebbia, Napoleone I.° ~~de-creta~~ ordinava ~~dovers~~ che si rendesse ~~rota-~~ abile [~~quella era~~] sotto il suo impero con grande dispendio e se ne condussero a ~~buon parte~~ i lavori molto innanzi ~~l'incom-ro~~. Nel 1859. il Principe Napoleone dovè preferirla ad ogni altra per condurre il suo Corpo d'Armata dalla Toscana al Pò, ed ~~accampando~~ accampando appunto tra l'Aulella e il Tavarone ebbe la sua truppa a soffrire gran incomodo per una improvvisa piena di quest'ultimo, ed alcuni pochi soldati perirono poi nel guadarlo. ~~Questa strada è~~

16./ E' dunque dal lato militare un supremo bisogno, il compierla al più presto. Nè mancano altre ragioni; la via della Cisa ebbe sempre molta importanza commerciale, ed ora che la via

~~da tutti~~ ~~gli uomini~~ ~~i più competenti uomini~~ ed ~~esperti nelle cose militari giudicata~~ indispensabile ~~alla~~ difesa ~~del Regno: quindi~~ ~~un supremo bisogno, impone compierla al più presto. Nè manca no altre ragioni: è la via commerciale~~ della Cisa ~~importante troppa~~ ~~pel commercio~~, e ~~ora~~ ~~condotta la via~~

ferrata da Livorno a Sarzana va ad essere aperta tra brevi giorni, essa è destinata ad apportarvi largo tributo di passeggeri e di merci, ed a precedere la ferrovia che ivi dovrà dischiudersi. ~~Nè~~ La Commissione vostra non crede dover ~~qui~~ toccare ~~ancora~~ degli interessi locali, quantunque i campioni dei ponti in disegno ~~questi ponti~~ sia questione vitale per quelle popolazioni [~~come lo dimostrano ampiamente le~~ ~~calde rimostranze dei municipii; basta~~ a ~~soddisfarle~~ ~~l'aver mostrato che questi i ponti in disegno~~ ~~sono~~ ~~di~~ alto, e generale interesse del Regno; e perciò ✗

✗ 461a

pregarvi il Sig. Ministro a dire se essendo ora stato presentato il progetto definitivo, egli intenderà dare le disposizioni opportune perchè venissero incominciate al più presto le opere progettate, e per le quali si hanno già disponibili £160.000.

Tale i cui municipii con calde rimostranze espongono al Governo la necessità di un sollecito provvedimento: basta a dover soddisfare tali voti lo avere dimostrato che essi si conformano ad un

17.

9

Aronatta

Il prelod.° ministro rispondeva non conoscere ancora il relativo voto del Consiglio d'Arte, ma ove questo dichiarasse potersi fare gli appalti, esso non li avrebbe certo ritardati.

Resultando ora che il voto predetto saggiamente esige delle modificazioni dirette ad ottenere dei risparmi sulla spesa totale ma che il progetto è più meno compilato da permettere fino da ora l'appalto di quelle costruzioni la Commissione d'accordo col Sig.e Ministro ha introdotto nel prospetto unito alla proposta leggi, la somma occorrente ad ultimare quelle opere

dando così il necessario compiletamento alla partita di £ 160.000.– già decretata per legge ed inscritta nei Bilanci 1861. e 62. con quelle da iscriversi nei Bilanci del 1864. e 65.

VI Il Sig.r Ministro esponeva poi, essere impossibile ~~[illegible]~~ incominciare in quest'anno i lavori indicati al Cap.o 90 Art.o 9 per difesa del ponte sul torrente Trebbia, e perciò dall'indicato prospetto si è tolta la relativa partita, mentre dopo più maturati studi saranno proposti nel prossimo anno i lavori da eseguirsi. In seguito il Sig.r Ministro informava la Commissione che i lavori indicati al Cap.o 102. Art.i 1. 2. 3. da eseguirsi sulla via Grossetana ascendono dietro più esatte calcolazioni a £ 90.523.34

invece di £ 80.823.84.
perlochè occorre aumentare
di £ 10.000.– il carico del
Bilancio pel 1863. nè
poteva esservi difficoltà
ad accogliere ed operare
nel prospetto anche ques
ta rettificazione di cifra.

La vostra Commissione poi si as
sicurava che tutte le spese
ora proposte sono urgenti
essendo dirette a ripris
tinare ponti ridotti in con
dizioni pericolose, e ad ese
guirne di nuovi ove anche
troppo a lungo ne è stato
differito il benefizio: o
sono ~~[illegible]~~ nuovi tron
chi di strade che importa
completare onde non ri
mangano inutili pel com
mercio le grandi somme
già spese sulle rimanenti
parti di quelle vie, o sono
infine arginature che
dispenseranno il pubblico
erario, da gravi e continue
spese di riparazione. Dopo
le quali accurate verifica
zioni la Commissione

vi propone o Signori di
dare la vostra approva=
zione al progetto di leg=
ge ministeriale, modifica=
to peraltro in modo da
corrispondere alle aggiunte
e soppressioni preindicate
e che portano nei quattro
nominati esercizj ad accer=
tare una maggiore spesa
di L. 183.000.—.

Giuliani relatore

N. 2448A

Relazione

Gallenga, Polti, Salvoni, Giuliani, Sgariglia, Rasponi, Giunti, Guerrieri, Mosciaro

Tornata del 2. Agosto 1861.

VITTORIO EMANUELE II

RE D'ITALIA

Il nostro Ministro Segretario di Stato pei lavori pubblici è autorizzato a presentare al Parlamento nazionale l'unito progetto di legge di approvazione delle spese straordinarie eccedenti le lire Trentamila da inscriversi al bilancio passivo dei lavori pubblici per l'anno 1862 ed è incaricato di sostenerne la discussione

Torino 6 aprile 1862

Vittorio Emanuele

Depretis